

Casa Rustici

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/3m080-00041/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/3m080-00041/>

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 41

Codice scheda: 3m080-00041

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: 3m080-00095

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: edificio in linea

Denominazione: Casa Rustici

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Corso Sempione, 36

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Affaccio: secondario

Indirizzo: Via Giuseppe Mussi

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Affaccio: secondario
Indirizzo: Via Giulio Cesare Procaccini

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Terragni, Giuseppe

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1904-1943

Codice scheda autore: MI210-00002

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Lingeri, Pietro

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1894-1968

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1936/00/00

NOTIZIA [2 / 7]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

"Raccogliendo informazioni di prima mano, Panos Koulermos, riferisce che inizialmente il proprietario "voleva costruire una villa a due piani, ma in seguito, per ragioni economiche, preferì la soluzione di un blocco d'appartamenti, con un attico per uso personale".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 7]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"Un caso analogo, tuttavia, si era presentato a Milano negli anni in cui Terragni cominciava a frequentare il Politecnico: la "Ca' brüta, la grande casa di rendita che Giovanni Muzio aveva apparecchiato nel quartiere Moscova. Messo alle prese con un lotto trapezoidale, Muzio aveva ribaltato i termini della questione e, anziché far combaciare la fabbrica con i suoi bordi, l'aveva in parte svincolata dai limiti del suolo [...] In un certo senso è quanto propongono anche Lingeri e Terragni nella casa Rustici, cui la maggior parte dei commentatori è portata ad attribuire quei caratteri di innovazione tipologica negati al gruppo degli altri condomini milanesi...".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1936/00/00

NOTIZIA [4 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"A eccezione delle case Rustici-Comolli e Lavezzari, tutti e tre gli altri condomini (Rustici, Ghiringhelli, Toninello) furono progettati e avviati in cantiere nel 1933".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

NOTIZIA [5 / 7]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: apertura dello studio con Lingeri

Notizia

"Il 25 luglio 1932 Terragni scrive a Bardi: "Il mese prossimo aprirò uno studio a Milano con Lingeri... mi vedrai scossa di dosso la polvere e l'inerzia di questa mia vita provinciale. Attivo, anzi attivissimo, nella polemica e nelle opere". Le case milanesi sono invece fortemente ipotecate dai regolamenti edilizi e da una routine professionale, sia pure d'alto livello. Il progetto della prima, la più originale, viene respinto nove volte, poiché si considera che le 'logge-passerella' richiudano il cortile."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1932/07/25

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1932/08/00

NOTIZIA [6 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia

"Tra essi [i condominii Rustici, Ghiringhelli e Toninello, n.d.c.] la casa commissionata da Vittorio Rustici, in corso Sempione 36, assunse subito una spiccata evidenza, sia per l'impegnativo programma costruttivo sia per l'accoglienza riservatela dalla critica."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1936/00/00

NOTIZIA [7 / 7]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

"L'area riservata alla costruzione dell'immobile, infatti, prospettava l'arteria del corso Sempione ai margini del verde del parco: un pregiato terreno d'investimento in un quartiere che, ancora nel 1938, il nuovo podestà Gallarati Scotti poteva definire "un vero salvadanaio". La dismissione della vecchia cintura ferroviaria, infatti, aveva aperto nel tratto tra corso Sempione e corso Vercelli la prospettiva di "uno splendido, modernissimo quartiere"."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1925/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +7

Tipo di piani: p. seminterrato; p. t. (rialzato); p. 1; p. 2; p. 3; p. 4; p. 5; p. 6

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio riconducibile allo schema a H, su griglia di pilastri in calcestruzzo armato e muri di tamponamento in laterizio; solaio in latero cemento; copertura piana.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: piano tipo

Schema: corpo doppio

Forma: a H

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pilastri

Genere: a getto

Materiali: calcestruzzo armato

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: solaio

STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: piana

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: piastrelle

SCALE

SCALE [1 / 2]

Ubicazione: esterna

Genere: scala d'accesso

Categoria: principale

Quantità: 2

Collocazione: assiale

Forma planimetrica: a una rampa

SCHEMA STRUTTURALE [1 / 2]

Riferimento: intera struttura

Tipo: basamentale

SCALE [2 / 2]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: principale

Quantità: 2

Collocazione: assiale

Forma planimetrica: a due rampe

SCHEMA STRUTTURALE [2 / 2]

Riferimento: intera struttura

Tipo: a sbalzo

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

Ubicazione: atrio

Genere: in marmo

Schema del disegno: a commettitura

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2005

Stato di conservazione: buono

Fonte: 2005, osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs 490/1999

Data di registrazione o G.U.: G.U. n. 302, 1999/12/27

Estensione del vincolo: intero bene

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: restauro/manutenzione straordinaria

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00041_IMG-0000192511

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF0557.jpg

Note: 2005

Nome del file originale: DSCF0557

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00041_IMG-0000192514

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF6703.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF6703

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00041_IMG-0000192515

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF6708.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF6708

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00041_IMG-0000192516

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF6715.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF6715

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00041_IMG-0000192512

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF0568.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF0568

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00041_IMG-0000192513

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF6696.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF6696

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00041_DRA-0000007808

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: stralcio aerofotogrammetria, individuazione sito

Codice identificativo: 2

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: GTCRF7.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00041_DRA-0000007809

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: documentazione d'archivio: pianta

Codice identificativo: 3

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: Scansione0021.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00041_DRA-0000007810

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: documentazione d'archivio: pianta

Codice identificativo: 4

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: Scansione0021b.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 4]

Denominazione: Archivio Giuseppe Terragni, Casa Rustici

FONTI E DOCUMENTI [2 / 4]

Denominazione: Archivio Pietro Lingeri, Progetti, Casa per abitazioni Rustici, Riproduzioni. Scatola: Rustici 1933

FONTI E DOCUMENTI [3 / 4]

Denominazione: Archivio Civico del Comune di Milano, edilizia privata, Casa Rustici, elaborati grafici su carta eliografica

FONTI E DOCUMENTI [4 / 4]

Denominazione

Archivio Civico del Comune di Milano, relazioni tecniche e pratiche di rilascio licenza edilizia, ripartizione edilizia privata

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Titolo libro o rivista: La Casa Bella

Titolo contributo: Quattro case a Milano degli architetti Lingeri e Terragni

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1935

Codice scheda bibliografia: LMD80-00057

V., pp., nn.: pp. 14-16

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Titolo libro o rivista: Giuseppe Terragni

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: LMD80-00079

V., pp., nn.: pp. 7, 84-89, 200, 203

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Titolo libro o rivista: Giuseppe Terragni 1904-1943

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: LMD80-00024

V., pp., nn.: pp. 434-436

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Titolo libro o rivista: Pietro Lingeri (1894-1968)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: LMD80-00002

V., pp., nn.: pp. 194-197

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Crippa, Maria Antonietta

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3m080-00095 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 95

Codice scheda: 3m080-00095

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Politecnico di Milano

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3m080-00041

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano, Casa Rustici

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Delimitato dall'incrocio di corso Sempione con via Procaccini e con un nuovo tratto stradale, oggi via Mussi, sul tracciato della linea ferroviaria, il lotto derivato, di forma trapezoidale, creava non poche difficoltà d'ordine architettonico allo sfruttamento intensivo dell'area.

L'impianto predisposto è una soluzione a due corpi di fabbrica di sette piani fuori terra, l'uno rettangolare, l'altro con forma a T; il collegamento tra i due distinti volumi è continuamente sottolineato dai ballatoi che si allineano alla facciata principale.

L'edificio, destinato ad abitazioni, copre un'area di 662 mq, con un volume complessivo di circa 20.000 mc, distribuiti su sette livelli fuori terra, pari ad una altezza di venticinque metri.

La struttura portante è in cemento armato, evidenziata nella composizione dei prospetti, e muratura di riempimento in pannelli di pomice con camera d'aria.

Due blocchi di scale ed ascensori sono simmetricamente collocati sull'asse mediano dei fabbricati.

Il piano rialzato, al quale si accede attraverso una scala doppia, centrale, si apre sull'atrio che disimpegna la portineria, l'alloggio del custode ed altri uffici. Lo spazio comune è un ambiente molto ampio, caratterizzato dalla piastra di copertura evidenziata dal massiccio reticolo delle travature, con specchiature in vetrocemento.

Al piano seminterrato si trovano locali accessori, uffici e l'autorimessa.

Il piano tipo è organizzato con due gruppi di tre alloggi di diversa dimensione, da tre a sette locali.

Al livello più alto si trova la villa monofamigliare, un volume che occupa asimmetricamente parte dei due corpi di fabbrica, lasciando tutta la restante superficie a terrazza e giardino. A venticinque metri di altezza, la villa è immersa nel

verde, come se si trovasse alla quota del terreno. Arretrato verso l'interno è il ponte sospeso che unisce le due porzioni, destinate alla zona giorno e alla zona notte.

L'appendice volumetrica verso via Procaccini presenta nella testata una infilata di balconi, la cui contenuta larghezza ne esalta maggiormente l'aggetto. L'inserimento di balconi caratterizza anche la facciata su via Giulio Cesare.

Le aperture, sempre allineate, sono proposte nel taglio orizzontale o verticale sui diversi prospetti.

Attraverso il ricorso a due distinti materiali di rivestimento, lastre di marmo Lasa bianco ed intonaco in colore arancio chiaro, è evidenziata nei prospetti la griglia strutturale, con specchiature contenute in una trama ortogonale in leggero rilievo.

Le facciate interne presentano ampie superfici in vetromattone in corrispondenza dei corpi scale, con balconi di servizio ai locali che si affacciano alla corte.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Nel maggio 1932, Giuseppe Terragni in una lettera a Pier Maria Bardi scriveva della sua intenzione di aprire uno studio a Milano assieme a Pietro Lingeri: "Il mese prossimo aprirò uno studio a Milano con Lingeri... mi vedrai scossa di dosso la polvere e l'inerzia di questa mia vita provinciale. Attivo, anzi attivissimo, nella polemica e nelle opere".

La casa commissionata da Vittorio Rustici, in corso Sempione 36, sin da subito fu investita di particolare evidenza, da un lato per l'impegnativo programma costruttivo, dall'altro per il positivo riscontro presso la critica.

Contatti e rapporti tra committente e con l'autorità pubblica, furono condotti da Lingeri; ne sono testimonianza gli atti di fabbrica e i disegni depositati presso la Commissione edilizia del comune di Milano, oltre alla documentazione conservata nell'archivio milanese di Lingeri.

E' peraltro confermato dalle numerose testimonianze di amici e colleghi dei due architetti che la collaborazione alla redazione del progetto ed alla sua realizzazione fu totale.

Come per le altre quattro case milanesi di Lingeri e Terragni, casa Rustici appartiene al genere di casa d'investimento che andava affermandosi a Milano nelle operazioni immobiliari speculative.

Il lotto sul quale è prevista la costruzione si trova lungo l'asse di corso Sempione: un terreno pregiato ai margini del parco, fonte di un sicuro investimento in un'area che, come ebbe a dire il podestà Gallarati Scotti nel 1938, rappresentava un "vero salvadanaio".

La dismissione della vecchia cintura ferroviaria, infatti, aveva aperto nel tratto tra corso Sempione e corso Vercelli la prospettiva di "uno splendido, modernissimo quartiere.

A differenza degli altri condomini milanesi - tutti progettati ed avviati a cantiere tra il 1933 e il 1934, ad eccezione della casa di via Cola Montano (casa Comolli Rustici) - casa Rustici si proponeva come una lussuosa casa di abitazione, caratterizzata da alloggi di ampia superficie e da finiture pregiate.

Inizialmente, il proprietario voleva costruire una villa a due piani, ma in seguito, per ragioni economiche, preferì la soluzione di un blocco d'appartamenti, con un attico per uso personale. La villa fu poi realizzata a 25 metri di altezza, sopra i due corpi di fabbrica a sei piani.

Nel progetto di Terragni e Lingeri per la casa Rustici si individuano elementi tipologici molto innovativi, assenti nelle altre realizzazioni del gruppo delle cinque case milanesi, maggiormente condizionate dai vincoli imposti dai regolamenti edilizi.

Il progetto della prima - casa Rustici, appunto - verrà respinto nove volte, soprattutto per la presenza delle logge passerella, considerate un pesante limite all'apertura dello spazio del cortile.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Susani, Elisabetta